

EDOUARD MANET

Edouard Manet, pittore francese, nacque a Parigi nel 1832, apparteneva a una famiglia borghese e seguì gli studi classici. Frequentò dal 1850 al 1856 lo studio dell'accademico Thomas Couture; studiò le opere dei grandi maestri conservati al Louvre, effettuò anche viaggi in Italia, Olanda, Germania, Austria e Spagna. La pittura innovativa per l'iconografia suscitò scandalo negli ambienti ufficiali divenendo oggetto di critica. Pur facendo parte della corrente impressionista non volle mai identificarsi con il gruppo né volle partecipare alle esposizioni. Il suo stile fu caratterizzato da pennellate libere senza sfumature.

OPERE

La colazione sull'erba fu eseguito nel 1863, dipinto olio su tela conservato nel museo d'Orsay a Parigi. L'opera fu esposta al *Salon des refuses*, rifiutato dal Salon ufficiale, con il titolo "**il bagno**"; l'opera divenne oggetto di critiche e di scandalo per la presenza della donna nuda sull'erba, insieme a due gentiluomini vestiti. Per la realizzazione di quest'opera Manet si ispirò a due opere: il **concerto campestre** di Tiziano e il **giudizio di Paride** di Raffaello. Il dipinto raffigura una colazione in un bosco dove scorre la Senna e in primo piano viene rappresentata una donna nuda, con lo sguardo rivolto allo spettatore, e due uomini vestiti con abbigliamenti moderni (anche questo gettò scandalo); nell'angolo in basso la colazione e i vestiti della donna. Manet utilizza colori caldi giustapposti e quelli freddi violentemente, con contrasti di luci ed ombre. Vi è assenza di prospettiva e di profondità, i personaggi non sono perfettamente integrati con il bosco che funge da sottobosco. Così, Manet impone un nuovo soggetto rispetto ai modelli tradizionali.

L'**Olympia**, olio su tela eseguito nel 1863, fu esposta al Salon nel 1865. Il dipinto raffigura una donna nuda distesa, con una posa classica, su un letto; ai piedi del letto un gatto nero e una serva di colore che le pone un mazzo di fiori. Manet si ispirò al dipinto "**la Venere di Urbino**" di Tiziano; si presume che la donna rappresenti una prostituta sul posto di lavoro, con espressione volgare, senza problemi né imbarazzo nel mostrarsi nuda; la donna porta fra i capelli un fiore e al collo un nastrino nero, tipici delle prostitute del tempo, anche se la mano sinistra copre il pube in riferimento al pudore.

Il **bar alle Folies Bergere**, realizzato tra il 1881 e il 1882, non è dipinto sul luogo di lavoro, ma in studio. La rappresentazione del dipinto può essere suddivisa in 4 fasce:
- bancone del bar

- bancone riflesso
- platea
- parte superiore

La luce penetra, alla maniera impressionista, attraverso i grandi lampadari che si riflettono allo specchio, con l'utilizzo di colori puri, vivi, che animano la tela. In definitiva il quadro, per l'immediatezza della visione, la chiarezza della luce, la semplicità disincantata del soggetto diventerà vero e proprio punto di riferimento per l'intera generazione impressionista, aprendo definitivamente la strada alla pittura delle emozioni e della libertà espressiva. Traspaiono l'amore realistico per il quotidiano, il gusto per la natura morta, l'uso di colori piatti e senza chiaroscuro, la suggestione delle luci riflesse nello specchio dietro il bancone. La visione è immediata, la luce chiara, il soggetto disincantato. Lo specchio riflette l'ambiente in cui è immersa la cameriera: un ambiente alla moda, il salone delle Folies-Bergères. I tocchi di colore riescono a rendere un'esatta descrizione della sala, l'impressione della folla e del chiasso di dame e gentiluomini. La luce penetra attraverso i lampadari che si riflettono nello specchio, con l'uso di colori puri e vivi.

Monet che dipinge sulla sua barca è un dipinto di piccole dimensioni, olio su tela, realizzato nel 1874, attualmente conservato nella Neue Pinakothek in Monaco di Baviera. Il dipinto testimonia l'amicizia tra Monet e Manet. L'opera è incompiuta, e rappresenta Monet e sua moglie su un battello sulle rive della Senna. Monet dipinge, la moglie è vestita con un abito bianco e un cappello nero e osserva il marito. I colori sono freschi e i tratti sono eseguiti con veloci pennellate.